



CITTA' DI CATANZARO

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DEI SINISTRI STRADALI

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n°

del

INDICE

Premessa

Art. 1- APERTURA DEL SINISTRO

Art. 2 – RICHIESTA DI RISARCIMENTO

Art. 3 – AVVIO ISTRUTTORIA

Art. 4 - COMPETENZE

Art. 5 – FASI DELL'ISTRUTTORIA

Art. 6 – SURROGHE

ART. 7 – DANNI AL PATRIMONIO DEL COMUNE

Art. 8 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 9 – ENTRATA IN VIGORE

Premessa

I cittadini che ritengono di aver subito un danno da sinistro stradale a seguito di un fatto riconducibile presumibilmente alla responsabilità civile dell'Amministrazione Comunale di Catanzaro, possono inoltrare, personalmente o attraverso un procuratore legale, una richiesta di risarcimento danni, tramite il modello pubblicato su amministrazione trasparente del sito istituzionale, corredato da tutta la documentazione disponibile, di norma entro tre giorni dall'accadimento, in analogia a quanto previsto dall'art. 1913 c.c., che prescrive tale termine, al fine di consentire ogni opportuno accertamento, circa la dinamica e le responsabilità del sinistro, da parte dell'Ente obbligato al risarcimento.

La richiesta di risarcimento, anche in via preliminare, allorchè incompleta dovrà essere indirizzata al Settore Avvocatura-Ufficio Sinistri stradali, mediante posta elettronica certificata (nel caso di procuratore legale) o recapitata personalmente dal danneggiato o da un suo delegato, a cui sarà fornito il numero di protocollo di ricezione.

Il modulo di richiesta risarcimento è disponibile sul sito www.comunecatanzaro.it – Amministrazione Trasparente – Attività e procedimenti – Avvocatura.

Art. 1- APERTURA DEL SINISTRO

Ogni richiesta di risarcimento danni che perviene al Settore Avvocatura- Ufficio Sinistri, viene numerata progressivamente per anno di competenza, che corrisponde all'anno dell'accadimento del sinistro, dando luogo ad apertura del sinistro. La procedura si può concludere, con un atto di definizione bonaria o con una reiezione della richiesta.

Art. 2 – RICHIESTA DI RISARCIMENTO

La richiesta di risarcimento danni deve essere sottoscritta anche dall'avente diritto: il proprietario del mezzo in caso di danni materiali e l'interessato in caso di lesioni fisiche; se quest'ultimo dovesse essere minorenne, da coloro che hanno la responsabilità genitoriale.

Tale richiesta, formulata per iscritto, anche in tempi diversi in relazione alla disponibilità della documentazione, in carta semplice, deve contenere:

- Generalità del danneggiato e suoi recapiti con copia documento riconoscimento e codice fiscale;
- Dettagliata descrizione della dinamica del sinistro e indicazione precisa del luogo in cui lo stesso si è verificato;
- Indicazione delle generalità dei testimoni da fornire immediatamente in sede di richiesta preliminare;
- Dichiarazione testimoniale correlata dalle generalità degli stessi e da copia del documento d'identità, minori esclusi;
- Indicazione delle Autorità intervenute in seguito a contatto telefonico o altro;
- Dati del veicolo e del suo proprietario se diverso dal richiedente;
- Preventivo o fattura in caso di danni materiali;
- Carta di circolazione in caso di danni al veicolo;
- Certificazione medica (leggibile) e delle ricevute/fatture per eventuali spese mediche documentate in caso di lesioni fisiche;
- Fotografie del veicolo danneggiato in caso di danno materiale;

- Dettagliata descrizione del danno e sua tipologia;
- Elementi sulle condizioni ambientali e meteorologiche al momento del sinistro;
- Fotografie particolareggiate e panoramiche del luogo in cui il sinistro è avvenuto, di qualità tale da consentire senza equivoci l'esatta individuazione dello stesso;
- Ogni altro eventuale documento sia ritenuto opportuno trasmettere a corredo della richiesta.

Ad istruttoria conclusa, qualora si accertasse il diritto al risarcimento, la documentazione dovrà essere prodotta tutta in originale a cura del richiedente.

Art. 3 – AVVIO ISTRUTTORIA

L'ufficio Sinistri avvia l'istruttoria al momento del ricevimento della richiesta e definisce l'esito della pratica di norma entro 180 giorni, termine che decorre dalla data di chiusura dell'infortunio in caso di lesioni fisiche certificata dal presunto danneggiato, mentre nel caso di mero danno materiale il termine decorre dalla data di acquisizione agli atti del Protocollo Generale della richiesta di risarcimento danni ovvero della documentazione integrativa eventualmente richiesta dall'Unità di Progetto denominata Gruppo Intersettoriale di Lavoro.

Per i sinistri con soli danni a cose, la richiesta di risarcimento deve recare l'indicazione del luogo, dei giorni e delle ore in cui le cose danneggiate sono disponibili, per non meno di due giorni non festivi, per l'ispezione diretta ad accertare l'entità del danno.

Il danneggiato può procedere alla riparazione delle cose danneggiate solo dopo l'ispezione o in ogni caso dopo 60 giorni dalla denuncia del sinistro.

Qualora le cose danneggiate non siano messe a disposizione per l'ispezione nei termini previsti dal presente articolo, ovvero siano state riparate prima dell'ispezione stessa, anche per omesso rispetto dei termini degli accertatori, l'Ufficio Sinistri effettuerà le proprie valutazioni sull'entità del danno, solo previa presentazione della fattura che attesti gli interventi riparativi effettuati e di un buon servizio fotografico del riparatore meccanico, carrozziere o elettrauto. In sede di valutazione del danno si terrà conto del degrado del bene.

A richiesta il bene danneggiato dovrà essere consegnato all' Ufficio Sinistri (indumenti, occhiali, oggetti di valore, ect.).

Nel caso di coinvolgimento di animali, indicare se nel sinistro sia intervenuto ed abbia compiuto accertamenti, il Servizio Veterinario dell'A.S.P. di Catanzaro.

Nel caso di danni causati da animali randagi, la normativa di riferimento è la Legge Regionale 5 maggio 1990 n. 41 e s.m.i. di attuazione della Legge Regionale n° 281/91.

Nel caso di danni fisici, inoltrare i certificati medici fino all'avvenuta guarigione indicando l'eventuale presenza di postumi invalidanti.

Art. 4 - COMPETENZE

L'Ufficio addetto alla trattazione dei sinistri stradali, incardinato nel Settore Avvocatura, avvia il procedimento finalizzato a produrre un'istruttoria di risarcimento danni, con l'acquisizione agli atti della richiesta, con l'esame da parte di un'apposita Unità di Progetto, denominata **Gruppo Intersettoriale di Lavoro (G.I.L.)**, costituita da Servizi appositamente predisposti presso i seguenti Settori Comunali, che

sono interessati anche dalla liquidazione di debiti fuori bilancio per sentenze sfavorevoli inerenti danni da responsabilità civile terzi :

- **Settore Gestione del Territorio** – manutenzione strade, servizio idrico integrato, cimiteri;
- **Settore Patrimonio e Demanio**, al fine dell'esatta individuazione della proprietà e delle eventuali autorizzazioni rilasciate per gli scavi e/o occupazioni suolo pubblico;
- **Settore Igiene Ambientale** relativamente all'igiene pubblica e gestione del verde, nonché della sanità pubblica ivi compreso il randagismo;
- **Settore Polizia Locale**, che riceve le richieste d'intervento, deve finalizzare le constatazioni e gli accertamenti con relazioni che chiariscano la posizione dell'Amministrazione Comunale rispetto alla responsabilità del sinistro. Le constatazioni dei danni connessi all'evento, assumono rilevanza strategica per accertare, prevenire ed eventualmente reprimere azioni fraudolente.

L'Ufficio Sinistri, assicura il coordinamento amministrativo della procedura e gestisce anche attraverso l'ausilio dell'affidamento del servizio a collaboratori e consulenti (periti assicurativi e periti medici) ed eventualmente liquida, con un proprio capitolo di bilancio a tal uopo assegnato, i risarcimenti di valore inferiore ai 5.000,00 euro.

Mentre le transazioni di maggior valore, per essere liquidate, devono essere preventivamente autorizzate dalla Giunta con apposita Deliberazione.

La liquidazione in quest'ultimo caso viene effettuato dal Settore interessato dal debito, alla stregua dei debiti fuori bilancio afferenti le sentenze sfavorevoli.

Art. 5 – FASI DELL'ISTRUTTORIA

Preliminarmente viene valutata l'ammissibilità della richiesta, in relazione alla documentazione prodotta, ivi compresa la tempestività della segnalazione di cui all'art. 1, elemento imprescindibile per ispezione immediata dei luoghi e delle cose eventualmente danneggiate.

Le fasi dell'istruttoria sono le seguenti:

- a) Verifica completezza della documentazione. Qualora la richiesta sia incompleta l'Ufficio Sinistri invita il richiedente, anche per posta elettronica certificata o telefonicamente a trasmettere la documentazione integrativa necessaria alla prosecuzione dell'istruttoria;
- b) Acquisizione dichiarazione testimoniale. Ogni dichiarazione testimoniale deve essere prodotta secondo il modello disponibile sul sito www.comunecatanzaro.it – Amministrazione Trasparente – Attività e procedimenti – Avvocatura. Successivamente deve essere validata ed eventualmente opportunamente integrata e modificata, dalla Polizia Locale, che accerterà ogni elemento utile circa la Responsabilità dell'Ente e/o del danneggiato, assumendo a sommarie informazioni testimoniali, le persone che hanno assistito all'evento;
- c) Acquisizione relazioni Autorità intervenute:
 - Dovranno essere esibite le relazioni necessarie ed indispensabili delle Autorità intervenute sul luogo del sinistro, in tempi immediatamente successivi (Polizia, Carabinieri, 118, Vigili del Fuoco, personale del Settore Comunale competente, ect), idonei a certificare la veridicità dell'accaduto. In assenza di tali constatazioni la richiesta viene di norma non presa in considerazione
 - Certificazione medica (Pronto Soccorso o altro) da cui si evinca, in modo chiaro e leggibile, che quanto refertato sia riconducibile al sinistro denunciato (data e descrizione dell'evento);

- Settori Gestione del Territorio e Settore Igiene Ambientale del Comune: vengono trasmesse all'Ufficio Sinistri le relazioni d'intervento di rilevazione sia per l'eventuale rimozione del presunto pericolo e sia per accertare la carente azione manutentiva e/o di ripristino per lavori eventualmente affidati con procedure d'appalto. Analogamente dovranno essere accertate in concorso con la Polizia Locale quelle opere soggette a concessione/autorizzazione sul demanio comunale, che realizzate e/o ripristinate non a regola d'arte abbiano potuto cagionare i danni. Rimangono ferme le correlate sanzioni amministrative da irrogare previste dalle vigenti norme.
 - Corpo Polizia Locale: vengono trasmesse all'Ufficio Sinistri le relazioni inerenti le constatazioni, gli accertamenti effettuati, e gli esiti delle indagini, esclusi quelli di rilevanza penale, che provvederà ad istruire secondo le procedure di rito;
 - Settore Patrimonio e Demanio: qualora sia necessario verificare quale sia l'Ente proprietario dell'immobile dove è accaduto il sinistro o le autorizzazioni o concessioni sul suolo pubblico, rilasciate per lavori, occupazioni, scavi, impianti ect;
- d) Individuazione della responsabilità. Nel corso dell'istruttoria occorre verificare se la responsabilità del sinistro sia del Comune oppure di terzi. Nel caso non venga rilevata una diretta responsabilità, la richiesta di risarcimento viene immediatamente rigettata;
- e) Quantificazione delle lesioni: in presenza di lesioni fisiche e danni materiali la cui quantificazione non risulti economicamente definita al momento dell'apertura della pratica, nel caso di accertata responsabilità dell'Ente, si dovrà valutare il danno, per l'eventuale definizione bonaria, per cui sarà richiesta la disponibilità a sottoporsi ad accertamento medico/legale. In caso di mancato assenso entro il termine di due giorni lavorativi dalla richiesta dell'incaricato dell'Ente, la richiesta di risarcimento verrà rigettata;
- Settore Avvocatura: l'Ufficio Sinistri attraverso la sola gestione amministrativa e contabile, avvalendosi del G.I.L., provvede, dopo aver istruito e definito il sinistro con la controparte, alla liquidazione dei sinistri fino a 5.000,00 euro (compresi gli oneri accessori – iva per le fatture di pagamento per le riparazioni danni- iva e c.p.a. per le eventuali prestazioni professionali, se vi sia l'intervento di un legale), che relativamente ai danni alle persone siano di entità contenuta o comunque non comportanti invalidità gravi o permanenti. Mentre saranno i rispettivi Settori del servizio, entro i cui limiti di competenza è scaturito il danno, a liquidare i sinistri d'importo superiore. Qualora il cittadino tramite il proprio legale, manifesti la volontà di costituirsi in giudizio, la rappresentanza spetta al Settore Avvocatura del Comune. Rimane fermo quanto stabilito relativamente in capo ai settori le liquidazioni delle sentenze sfavorevoli, comprese le spese di consulenti e di giudizio, costituenti debiti fuori bilancio, in applicazione della direttiva prot. n° 53200 del 27/06/2013 del Segretario Generale dell'Ente, unitamente ai tre Capo Area, Economico e Finanziaria, Amministrativa e Tecnica.

Art. 6 - SURROGHE

Nel caso di surroghe o riverse, da parte di Enti Assicurativi privati o pubblici di tipo sociale (INPS-INAIL), i risarcimenti non sono dovuti, quando le liquidazioni dei risarcimenti e/o degli indennizzi, siano esito di accertamenti non effettuati dall'Ufficio Sinistri del Comune, ma dalle stesse Compagnie o Assicurazioni Sociali che hanno arbitrariamente anche valutato e liquidato il danno.

La Gestione del sinistro spetta al G.I.L. che deve accertare e valutare il danno, nei termini dei precedenti articoli, ed eventualmente riconoscere la responsabilità diretta all'Ente.

Art. 7 – DANNI AL PATRIMONIO DEL COMUNE

Nel caso di responsabilità accertata di danneggiamento al patrimonio o demanio comunale, verrà attivata l'opportuna procedura di azione risarcitoria.

Art. 8 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Il Gruppo Integrato di Lavoro predispone un report semestrale sull'andamento dei sinistri, avendo cura di analizzare i dati tendenziali del fenomeno.

Tale Gruppo di Lavoro assume come finalità quella di ridurre i rilevanti attuali costi d'esercizio, al fine anche di consentire l'indizione da parte dell'Amministrazione Comunale, di una gara d'appalto con affidamento Global Service, come attuazione delle linee programmatiche del Sindaco, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n° 108 del 12/09/2017.

All'atto dell'eventuale stipula del contratto, i sinistri oggetto del presente disciplinare, non ancora definiti potranno essere trasmessi alla ditta appaltatrice.

Art. 9 – ENTRATA IN VIGORE

Le disposizioni del presente disciplinare non si applicano ai danni derivanti dal patrimonio immobiliare che non siano le strade comunali ed alle vertenze in corso, ed ai sinistri mortali coperti da polizza assicurativa.

Esse vanno a modificare i vigenti regolamenti dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi ed il Regolamento Speciale della Polizia Locale, nella sola parte in contrasto con quelle in esso contenute. Eventuali integrazioni e/o modifiche di dettagli al presente documento potranno, di volta in volta, essere assunte dal G.I.L. qui costituito.